

 **CINETECA
BOLOGNA**
DISTRIBUZIONE

**Il Cinema
Ritrovato** 
Classici restaurati in prima visione

Dal 4 settembre nelle sale italiane

Eraserhead – La mente che cancella

(USA/1977, 89')

un film di

David Lynch

40° anniversario

edizione restaurata

in versione originale con sottotitoli italiani

1977-2017: IL PRIMO FILM DI DAVID LYNCH COMPIE 40 ANNI
E ARRIVA IN VERSIONE RESTAURATA NELLE SALE ITALIANE

DAL 4 SETTEMBRE

LA CINETECA DI BOLOGNA PORTA AL CINEMA

ERASERHEAD

NELLA VERSIONE RESTAURATA DA CRITERION

CON LA SUPERVISIONE DI DAVID LYNCH

Eraserhead è il nuovo titolo

presentato dalla Cineteca di Bologna nell'ambito del progetto

Il Cinema Ritrovato. Al cinema, per la distribuzione dei classici restaurati

40 anni fa iniziava il suo cammino per diventare un cult. **Autunno 1977: *Eraserhead*** entra nel circuito dei *midnight movies* a **New York**, le proiezioni di mezzanotte il sabato sera. Rimarrà in programma in una sala del Greenwich Village fino all'autunno del 1981. Il primo film di David Lynch era diventato di culto. Come il suo regista.

A **40 anni dalla sua uscita**, la **Cineteca di Bologna**, nell'ambito del progetto per la distribuzione dei classici restaurati *Il Cinema Ritrovato*. **Al cinema**, porta **dal 4 settembre nelle sale italiane *Eraserhead – La mente che cancella***, nella versione restaurata in 4K da Criterion con la supervisione dello stesso David Lynch.

➤ *Una meditazione metafisica dall'ipnotica bellezza formale*

“Privo di una trama o di un personaggio convenzionali, *Eraserhead* ruota attorno a un **giovane sognante e sdolcinato** di nome Henry Spencer (Jack Nance) che vive con una pianta scarna e malnutrita in una **stanza ammobiliata buia e squallida** in un **ambiente urbano degradato**. Invitato a una cena di famiglia grottesca dall'ex fidanzata Mary, si scopre **padre di un mostro illegittimo**, una sorta di feto simile a un verme; Mary e l'ululante creatura prematura traslocano nell'appartamento di Henry. **La creatura si ammala** e le sue urla strazianti finiscono per causare la fuga di Mary nel mezzo di una notte piovosa. Henry tenta di prendersi cura del figlio. Non riuscendoci, distrugge il feto e di conseguenza se stesso e l'intero universo”.

Così il critico Jonathan Rosenbaum riassume perfettamente il nucleo del film, prima di addentrarsi nella vastità dei temi messi in campo da David Lynch in questo suo esordio: “Storia lugubre, certo, ma gran parte del film è soprattutto una sardonica **meditazione metafisica sui contenuti della mente di Henry**: un paesaggio di fantasie, processi misteriosi e rumori industriali tenuti assieme da un mosaico di ossessioni riguardanti il sesso, le macchine, la biologia, la botanica, l'astronomia, la teologia, il tutto espresso in maniera non verbale. E, se di trama si può parlare, essa è più che altro una **commedia dell'assurdo**, un incubo, più che una tragedia tormentata dall'angoscia. Percorso da un'**ipnotica bellezza formale** e da un'**originalissima forma di umorismo nero**, con ritmi meditativi che trasformano l'esile trama in una **serie perpetua di scoperte e di rivelazioni**, *Eraserhead* è un capolavoro sui generis che la maggior parte degli spettatori e dei critici non ha mai saputo bene come prendere”.

➤ *5 anni di lavorazione*

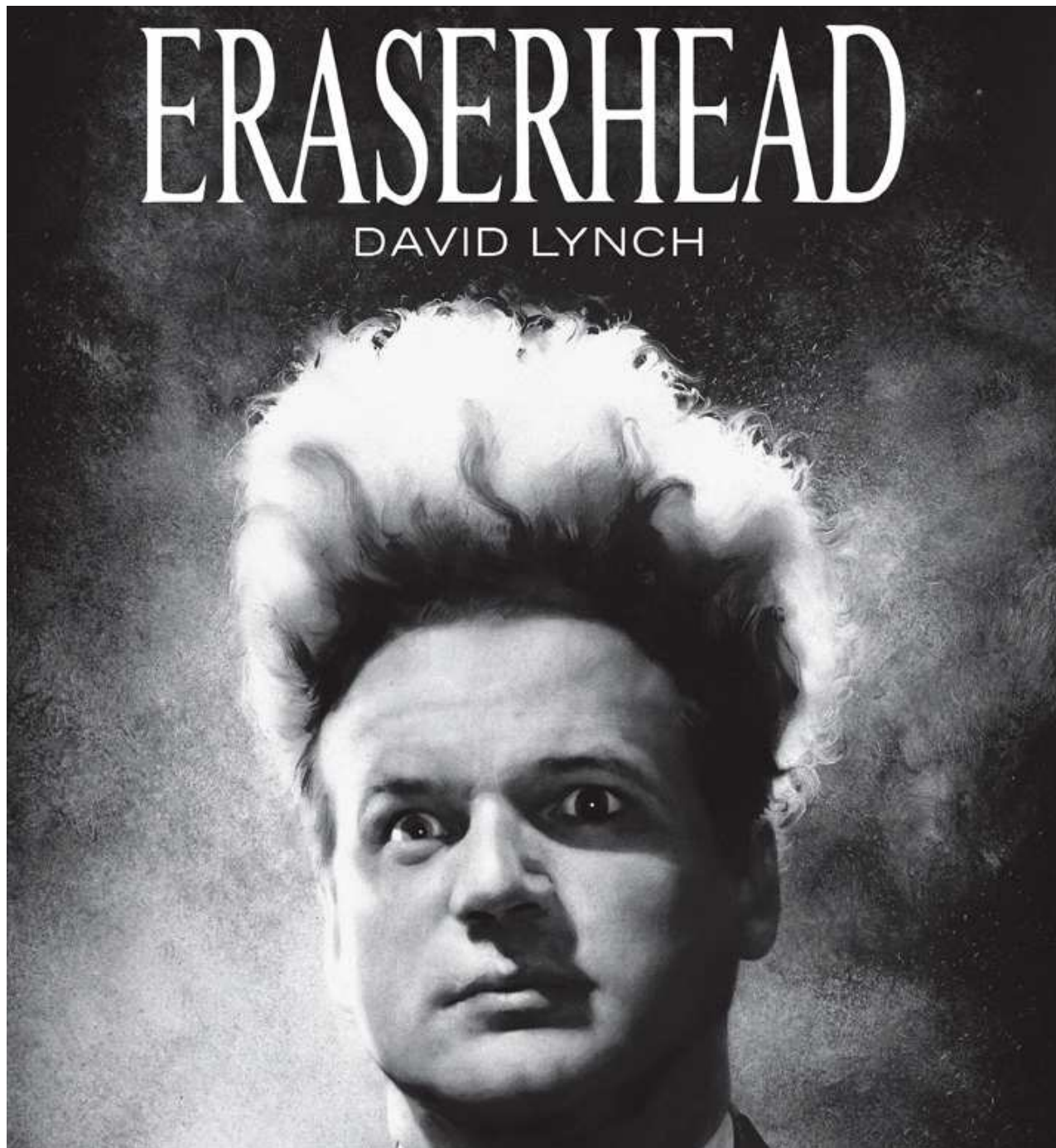
Il film venne realizzato tra diverse traversie: l'American Film Institute, che aveva accettato di produrre un cortometraggio, smise di fornire la pellicola una volta intuito che il film si stava trasformando in un lungometraggio. C'erano poi gli impegni lavorativi dei membri della troupe, a partire dallo stesso Lynch.

Alla fine *Eraserhead* **vide la luce 5 anni dopo l'inizio delle riprese**, nel maggio del 1972. Nell'autunno del 1977, grazie all'intuito del distributore Ben Barenholtz, entrerà nel circuito delle proiezioni di mezzanotte a New York. A quel punto, come ha ricordato Michel Chion nel suo libro dedicato a David Lynch, “il film diventa un oggetto unico, anche per coloro che non l'hanno mai visto, ma ne hanno sentito parlare in termini stupefatti”.

➤ *Il film preferito di Stanley Kubrick*

Tra i tanti ammiratori di *Eraserhead*, uno spicca tra tutti: **Stanley Kubrick**. È lo stesso Lynch a raccontarlo: “Kubrick mi fece il complimento più bello. Poco prima di iniziare le riprese di *The Elephant Man*, in Inghilterra, arrivarono sul set alcuni tizi della Lucas Films. Si erano fermati a far visita a Jonathan Sanger ed erano passati a salutarmi. Stavamo chiacchierando all'entrata dei Lee International Studios, a Wembley, quando a un certo punto dissero: “Siamo felici di avverti

incontrato, David, perché l'altra sera eravamo a Elstree con Kubrick. Abbiamo discusso un po', e poi lui ci ha chiesto: «Ragazzi, stasera vi va di venire a casa mia a vedere **il mio film preferito?**». “Certamente!” risposero; ci andarono, e il film in questione era *Eraserhead*. Per me fu una botta di euforia, poiché ritengo che Kubrick sia uno dei più grandi registi di tutti i tempi. Praticamente ognuno dei suoi film sta nella mia top ten”.



Il Cinema Ritrovato. Al cinema
*Classici restaurati
in prima visione*

Ufficio stampa Cinoteca di Bologna

Andrea Ravagnan

(+39) 0512194833

(+39) 3358300839

cinetecaufficio stampa@cinoteca.bologna.it

www.cinetecadibologna.it

www.ilcinemaritrovato.it